



AUTOMOTIVE, MODA E TURISMO

Nove milioni alle università: la Regione finanzia la ricerca

In campo fondi FSE per 106 borse di studio nei tre atenei abruzzesi

A Paganica fede, festa e comunità protagoniste delle feste patronali

Vanni Biordi

Un sentito senso di comunità e un profondo attaccamento alle proprie radici hanno animato anche questa edizione delle feste patronali a Paganica, alle porte dell'Aquila. La frazione si è trasformata in un palcoscenico di fede, festa e senso di comunità, attirando residenti e visitatori desiderosi di immergersi nell'atmosfera unica di questa sentita ricorrenza, quest'anno dedicata al ricordo di Papa Francesco scomparso nel giorno del Lunedì dell'Angelo. Il fulcro delle celebrazioni è stato, come da tradizione, il solenne programma religioso. La processione, accompagnata dalla banda musicale e dai fedeli, ha rappresentato un momento di intensa spiritualità e partecipazione collettiva. Le celebrazioni eucaristiche officiate hanno visto una nutrita presenza di fedeli, testimoniando la profonda devozione della comunità. Accanto agli appuntamenti religiosi, la tre giorni ha offerto un variegato programma di eventi pensati per coinvolgere tutte le fasce d'età. Spettacoli di vario genere che hanno mantenuto viva la memoria culturale del territorio. L'elemento che ha reso particolarmente significativa questa edizione delle feste patronali è stata una componente dedicata al sociale con il posizionamento di tre panchine, la panchina azzurra per sensibilizzare le persone verso la disabilità, quella rossa contro la violenza sulle donne e quella rosa per sottolineare l'importanza della prevenzione nel contrastare tumori e patologie. I componenti del comitato si sono prodigati con impegno nell'organizzazione e nella gestione degli eventi, dimostrando un profondo senso di appartenenza e un desiderio condiviso di celebrare insieme la propria identità. La presenza di numerosi visitatori provenienti dai paesi limitrofi ha inoltre sottolineato il valore di queste feste come momento di aggregazione e scambio culturale a livello territoriale. Al termine della tre giorni, il bilancio non può che essere positivo. Le feste patronali di Paganica si confermano un appuntamento fondamentale per la comunità, un'occasione per rafforzare i legami sociali e onorare le tradizioni. La sinergia tra fede, festa e senso della comunità ha creato un'atmosfera unica, lasciando un ricordo positivo in tutti coloro che vi hanno partecipato e rinnovando l'appuntamento per la prossima edizione.

Attraverso il Fondo Sociale Europeo, la Regione Abruzzo finanzia i dottorati di ricerca dei tre atenei abruzzesi con nove milioni di euro. L'obiettivo è sostenere la formazione di una nuova generazione di ricercatori. Il finanziamento è rivolto a 106 borse di studio triennali per l'accesso a percorsi formativi di dottorato o per la ricerca, progettati dalle università. I dottorandi potranno dunque offrire

supporto al sistema produttivo che caratterizza l'Abruzzo in settori strategici come l'automotive, la moda e il turismo. Un finanziamento che punta a sviluppare figure professionali in grado di sostenere e far crescere il sistema produttivo regionale. «Una misura attesa che va proprio nella direzione di collaborazione tra l'istituzione regionale e il...
Virginia Chiavaroli segue a pagina 2

Weekend da record per l'Aeroporto d'Abruzzo: 57% di passeggeri in più



Marsilio e Fraccastoro: «Ottimo inizio 2025» (Di Fiore a pagina 17)

Fauna «fuori controllo»: il 13 maggio agricoltori in Consiglio regionale

In Abruzzo, la pressione della fauna selvatica «ha superato ogni soglia di tollerabilità». Campi devastati, greggi attaccati, raccolti compromessi e un ecosistema sempre più sbilanciato: è questa la drammatica realtà che CIA Abruzzo, insieme a Confagricoltura Abruzzo, Copagri Abruzzo e Liberi Agricoltori Abruzzo, denuncia con forza e in modo compatto, chiedendo interventi urgenti, strutturati e coerenti. La proliferazione incontrollata di cinghiali, cervi, lupi e specie invasive starebbe infatti mettendo in ginocchio l'intero

comparto agricolo, mentre il piano per il contenimento dei cinghiali rimane in larga parte inapplicato e la caccia di selezione del cervo è stata sospesa dalla recente sentenza del TAR, dopo una dura battaglia di associazioni ambientaliste e animaliste e con il sostegno di alcune parti politiche. Il tutto, mentre la peste suina africana continua ad avanzare, denuncia la CIA, e «i risarcimenti per i danni, quando arrivano, sono spesso tardivi e insufficienti». «Non è solo il reddito degli agricoltori...
Martina Colabianchi segue a pagina 3

PRIMO PIANO

Papa Francesco, il ricordo dell'Arcivescovo Antonio D'Angelo

Marco Giancarli

In queste ore di tristezza e sgomento, anche l'arcivescovo dell'Aquila, Antonio D'Angelo, ha ricordato Papa Francesco con parole di gratitudine e di profondo affetto. D'Angelo ha infatti sottolineato la capacità del Pontefice di essere vicino agli ultimi, dando prova di una grande umanità. «Ha fatto vedere nel suo ministero, nel suo pontificato, proprio attraverso la sua esperienza di fede e di vita, come questo Dio è presente nella storia. Proprio attraverso la vicinanza agli ultimi, a coloro che sono nel bisogno, come il Vangelo stesso ci racconta, ci dice e ci invita a essere. Credo che questo lo abbia fatto perché lui ha vissuto sempre una profonda relazione con il Signore. Uomo di grande spiritualità, di grande profondità spirituale, e questo credo che sia la qualità più nobile di Papa Francesco, che ha saputo poi trasmettere in gesti, parole e facendosi vicino a tutte quelle situazioni particolari e in tanti modi, sia in maniera più visibile con documenti e il suo magistero, ma anche nella forma più...
segue a pagina 10

AFFARI PUBBLICI

Teramo, ex Palazzo della Sanità: arriva una doccia fredda dall'Arpa

Serena Suriani

Giorni e giorni di discussioni, polemiche, prese di posizione: il dibattito sul futuro di Piazza Martiri Pennesi, dopo l'abbattimento del Palazzo della Sanità, è diventato sempre più oggetto di riflessioni e proposte. Da ogni forza politica, dal PD al Movimento 5 Stelle, dalla Lega ad Azione, la richiesta unanime era quella della delocalizzazione dell'edificio e della realizzazione, in quello spazio, di una piazza con del verde. In questa ottica era intervenuta l'attivistissima associazione Demos, che teneva a ribadire che gli spazi pubblici sono il luogo in cui si svolge la vita dei cittadini, i quali sono, dunque, gli unici titolari delle scelte urbane. Demos auspicava, pertanto, che sul tema della ricostruzione del...
segue a pagina 6